

PROPOSTE DI MODIFICA AI CRITERI DI SELEZIONE DELLA MISURA 6.1

Rispetto ai criteri di selezione presentati da Regione Piemonte al Comitato di Sorveglianza, la seguente proposta modifica il criterio relativo alla creazione di nuova occupazione, oltre che alcuni punteggi.

Analogamente a quanto già sottolineato per le operazioni 4.1.1 e la 4.1.2, anche per la misura 6.1 si chiede di predisporre graduatorie separate per le domande presentate da giovani che si insediano nelle aree D e C2 e per le domande presentate da giovani che si insediano in altre aree. Il principio generale di accordare priorità alle domande presentate da giovani che si insediano nelle aree D e C2 può essere rispettato assegnando a tali domande una quota del budget complessivo superiore al peso percentuale rappresentato (in termini di PLV) dalle aziende agricole site in aree D e C2 rispetto al totale regionale. Sulla base di queste considerazioni, nella proposta di modifica sono state eliminate le priorità relative all'ubicazione delle imprese nelle aree D e C2.

Mantenendo lo schema a quattro colonne già adottato da Regione Piemonte, di seguito si esplicitano le modifiche proposte in colore rosso.

Principio di selezione descritto nel PSR - Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio attribuito al criterio
Giovani che si insediano nelle zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico (aree protette ai sensi della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità")	Giovani che si insediano nelle zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico (aree protette ai sensi della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità")	Sulla base della località dove ricade la maggior parte della PLV aziendale	3
Domande che hanno un piano aziendale orientato: al miglioramento dell'impatto ambientale dell'azienda (miglioramento del rendimento energetico, riduzioni dei consumi idrici e miglioramento della qualità delle acque e simili);	Domande che hanno un piano aziendale orientato: al miglioramento dell'impatto ambientale dell'azienda (miglioramento del rendimento energetico, riduzioni dei consumi idrici e miglioramento della qualità delle acque e simili);.	miglioramento dell'impatto ambientale dell'azienda ottenuto con investimenti materiali che devono rappresentare almeno il 25% della spesa prevista dal Piano aziendale	5
domande di insediamento che creano nuova occupazione (punteggio di priorità correlato all'entità della nuova occupazione creata)	domande di insediamento che, sulla base del Piano aziendale, prevedano incrementare l'occupazione di almeno 100 giornate annue di lavoro	sulla base della tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame	3

	domande di insediamento che, sulla base del Piano aziendale, prevedano incrementare l'occupazione di almeno 200 giornate annue di lavoro	sulla base della tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame	4
Giovani che aderiscono a progetti integrati	giovani che aderiscono a progetti integrati	subordinato al fatto che l'adesione ai progetti integrati sia effettiva e documentata	4
Domande che hanno un piano aziendale orientato allo sviluppo aziendale indirizzato a produzioni rientranti in regimi di qualità o inserite in sistemi di tracciabilità volontaria sovra-aziendale.	Domande che hanno un piano aziendale orientato allo sviluppo aziendale indirizzato a produzioni rientranti in regimi di qualità o inserite in sistemi di tracciabilità volontaria sovra-aziendale.	almeno il 25% della spesa prevista dal Piano aziendale deve essere rappresentato da investimenti materiali relativi a produzioni rientranti in regimi di qualità o inserite in sistemi di tracciabilità volontaria sovra-aziendale	3

A parità degli altri fattori, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

A tale fine, per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono:

- Ditte individuali con titolare donna;
- Società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);
- Società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.

Per quanto riguarda il beneficiario di età inferiore, si prende in considerazione: l'età del titolare per le ditte individuali; l'età media dei soci per le società di persone (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); l'età media dei soci amministratori per le società di capitale.

Il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno è pari a punti 7

